



► 6 luglio 2017

In coppia con Maria Cristina Abello affronterà la gara con una Ac Ace del 1955 Marzio Villa e Cuervo y Sobrinos in prima fila

Se c'è un concorrente che alla prossima Stella Alpina non può mancare, questo è Marzio Villa. Non solo perché è un appassionato di gare di regolarità, che affronta con la moglie Maria Cristina Abello, ma anche perché il marchio della sua azienda, Cuervo y Sobrinos, è uno di quelli che supportano l'organizzazione della manifestazione trentina.

Quattro splendidi orologi della marca cubana, prodotti in Svizzera, saranno infatti inseriti nel montepremi della gara.

«Prenderemo parte alla Stella Alpina con la nostra Ac Ace, una "barchetta" inglese del 1955 - racconta - una vettura nata per correre in pista, il cui comportamento sulle strade di montagna è tutto da testare.

Lo sterzo, in particolare, non è sicuramente progettato per i tornanti, ma sarà comunque un piacere guidare immersi in scenari naturali come quelli che propone questa gara».

Quali sono i motivi per i quali la Stella Alpina riscuote così tanto successo presso i piloti? «Per i percorsi, ovviamente, ma anche perché l'organizzazione offre ai driver servizi di qualità, come alberghi e ristoranti di alto livello, si crea insomma l'ambiente ideale per promuovere una marca di orologi adatta per viaggiatori romantici, quale è Cuervo y Sobrinos. Per molti di noi questi elementi fanno la differenza, ma non tutti gli organizzatori, purtroppo, lo comprendono».

Cosa l'ha colpita del programma della Stella Alpina? «L'elevato numero di prove cronometrate.

Non ho mai preso parte a competizioni che ne prevedevano più di 75, questa ne annovera addirittura 99.

Sarà molto impegnativo mantenere alta la concentrazione per tutto il tempo richiesto».

